

Si apre oggi al Palaexpo (per proseguire poi al Politecnico) la rassegna di cinema che propone le filmografie di Daniel Schmid e Villi Hermann, registi dell'ultima generazione

## L'ambiguo gioco degli elvetici sospesi tra finzione e realtà

PAOLA DI LUCA

Godard, Tanner, Goretta e Soutter sono fra i pochi registi elvetici conosciuti e apprezzati anche fuori dalla loro patria. Ma i loro nomi evocano subito la *nouvelle vague* e la cinematografia francese piuttosto che quella svizzera. Per promuovere e diffondere in Italia la cultura d'oltralpe la Pro-Elvezia (Fondazione svizzera per la cultura) ha organizzato una rassegna di cinema, costituita dalle personali di due registi dell'ultima generazione: il ticinese Villi Hermann e Daniel Schmid di Grigioni. La manifestazione, che toccherà varie città, viene inaugurata questa sera alle 18.30 al Palazzo delle Esposizioni con una tavola rotonda coordinata dal critico Enrico Magrelli alla quale interverrà il regista Villi Hermann. Da domani e fino al 13 novembre la rassegna si sposterà al cinema Politecnico, dove venerdì 12 si svolgerà l'incontro con Daniel

Schmid guidato da Alberto Fassino, presidente del Sindacato critici cinematografici. «Vista da lontano la cultura elvetica appare come un universo chiuso in se stesso tenuto insieme da una forte energia centripeta - spiega Ester Carla de Miro d'Ajeta, docente di cinema all'università di Genova e curatrice della rassegna -. Ma nell'avvicinarsi a questo mondo lo si scopre percorso anche da una forza centrifuga, che spinge verso ed oltre i confini della Confederazione per sposarsi con le culture confinanti. È a questa continua osmosi che si deve la crescita di un cinema dall'identità non ben definita, che fa riferimento volta a volta alla *nouvelle vague* francese, al nuovo cinema tedesco o al neorealismo italiano. Non fanno eccezione a questa regola Daniel Schmid e Villi Hermann, la cui produzione cinematografica risulta pro-



Il regista Daniel Schmid; a sinistra Maddalena Fellini nel film «Hors saison»; sotto scena dallo spettacolo «S'è stufato 'o sole» del Teatro «Koreja»

fondamente legata a quella italiana e nel caso di Schmid anche a quella tedesca. Omero Antonutti, Alessandro Haber, Francesca Neri e Maddalena Fellini sono alcuni degli attori italiani che compaiono nei cast dei due registi. La scelta degli organizzatori è caduta su questi due artisti non a caso, contenendo le loro produzioni due tendenze importanti nella

cinematografia elvetica: il documentario e la finzione. «I loro film testimoniano in modo evidente questo gioco del reale e del fantastico - aggiunge la curatrice -. Questo conduce Hermann ad una narrazione documentaristica, con molti riferimenti letterari e una forte attenzione sociale, e spinge invece Schmid a disegnare i fan-

tasmi e le suggestioni dell'immaginazione. La giornata di domani è dedicata a Villi Hermann di cui verranno proposti due recenti lungometraggi: *En voyage avec Jean Mohr* del '92 e *Bankrott* coprodotto nell'89 con l'Italia. Lunedì è invece in programma *Violenta* di Schmid, che si basa sulla vita e l'opera del poeta svizzero Conrad Fer-



Il Teatro di ricerca presenta il nuovo «progetto» a Rieti e Roma

## «Potlach» dialoga con la luna

LAURA DETTI

Ormai è noto, le rassegne e le iniziative del teatro «Potlach» non si fermano mai alla composizione di un calendario di spettacoli. Ogni intervento diventa «progetto», ogni manifestazione risulta occasione di studio e ricerca, per riflettere attorno all'universo del teatro, e magari per metterlo in discussione e riformularlo. Non tradisce questa forma consolidata neanche l'ultima idea del gruppo teatrale di Fara Sabina. Un'idea che stavolta abbandona il borgo del piccolo teatro a pochi chilometri da Roma e si trasferisce in un luogo altrettanto suggestivo: nella ex sala degli Specchi (ora nota come Circolo di lettura) del teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Spettacoli, incontri, dimostrazioni di lavoro che per una set-

timana, da lunedì fino al 14 novembre, parleranno della figura femminile nel teatro. Attraverso gli interventi di artisti provenienti da diverse parti d'Italia, «Dialoghi con la luna», è così che si intitola la manifestazione, traccerà il profilo di un teatro in cui la donna è protagonista dei processi e dei vari settori coinvolti nell'arte da paleosociale. L'interdisciplinarietà è, infatti, uno dei temi su cui il «Potlach» pone attenzione particolare, per ricostituire l'idea stessa di teatro, o forse per sottolinearne la vera natura. Attori e architetti, poeti e registi, e le relazioni potrebbero continuare ancora. Anche Roma riceverà un omaggio da «Dialoghi con la luna». Il teatro Ateneo ospiterà, da oggi fino al 13 novembre, la

matina alle ore 12, tutti gli spettacoli che verranno rappresentati a Rieti. Ma per il capoluogo di provincia la manifestazione prevede giornate piene. Si comincerà alle ore 17 con la presentazione di progetti e dimostrazioni di lavoro. Per quattro giorni, dal 9 al 12 novembre, riempiranno le sale del teatro Vespasiano le esperienze di Maia Borrelli e Sista Bramini (ideatrici del progetto Teatro e Natura), di Nathalie Mentha, attrice del teatro Potlach, che darà dimostrazione dello spettacolo «Racconti di sabbia», di Laura Curino, attrice del laboratorio del teatro Settimo e di Daniela Regnoli, attrice del «Potlach».

Un'ora più tardi, alle 18, nella sala conferenze della Cassa di risparmio di Rieti, alcune scrittrici, studiose di teatro e attrici interverranno per parlare della possibilità dello spettacolo di contenere un'impronta femminile. Lunedì aprirà i lavori Simona Caparini con la lettura di alcuni testi del drammaturgo Alberto Bassetti; seguiranno gli interventi di Cristina Valentini, studiosa di teatro, di Dacia Maraini, di Laura Mariani, dottoressa di ricerca in discipline dello spettacolo a Bologna e di Eugenia Casini Ropa, docente di storia dello spettacolo e della danza al Dams di Bologna. La sintesi delle giornate di lavoro sarà affidata, alle ore 21, a sette spettacoli, esperienze di diversissimi lavori di ricerca. L'apertura del calendario della rassegna tocca alla compagnia «Koreja» di Lecce.



scena con «S'è stufato 'o sole», uno spettacolo tra la farsa tragica e la commedia nera, in cui una madre e una figlia vivono sotto la «luna» di un editto che vieta alle donne di avere bambini. Seguiranno, da martedì a domenica, rispettiva-

mente la compagnia «Il pudore bene in vista» di Catania, con uno spettacolo che, attraverso riferimenti all'opera di Ingeborg Bachmann, parlerà del rapporto tra teatro e poesia (regia di Fabrizio Crisafulli, interpretazione di Daria Deflo-

rian); «Hollywood Hollywood» del teatro Potlach, «Passione» del Laboratorio del Teatro Seltimo di Torino, «Chi è Gabriele?» di Laura Colombo e Luca Ruzza, «Suite indienne» del Teatro Tascabile di Bergamo e «Rosvita» del Ravenna Teatro.

Nonostante i tagli che negli ultimi tre anni ne hanno dissanguato il già magro bilancio, Nuova Consonanza ha aperto i battenti con una serata all'insegna di una ricetta fatta di ingredienti poveri, ma gustosa. Nello spazio dell'auditorium del Goethe Institut, da sempre disponibile alla collaborazione con la musica contemporanea (come il Festival di Musica Verticale), è calato il telone bianco e sono stati proiettati tre film muti, testimoni di un'epoca in cui la creatività e l'ingegno erano inversamente proporzionali ai mezzi disponibili, e che oggi sarà di grande

aiuto riconsiderare come modello per il nostro futuro di stenti. A un capolavoro come *Entr'acte* di René Clair, del 1924, è bastato un cammello, un carro funebre, qualche amico genio disponibile (Francis Picabia e Man Ray) a confezionare il quarto d'ora più esilarante e folle della storia della cinematografia. Nell'originale, e non è poco, c'era la musica pianistica di Satie, che ne svolgeva, per così dire, il «commento» sonoro. Il gruppo di recente formazione dei Virtuosi di Nuova Consonanza ci ha giocato su, prendendola a

## I «Virtuosi» improvvisano su «Entr'acte» di Clair

MARCO SPADA

pretesto per una improvvisazione dal vivo, che era la cifra di tutta la serata. Ma si direbbe che gli eventi sonori intrecciatisi tra il pianoforte di Giuseppe Scotese, le percussioni di Maurizio Ben Omar, il contrabbasso di Stefano Scodanibbio e i

tromboni di Giancarlo Schiaffini e Michele Lomuto siano stati qui sin troppo attenti all'evoluzione delle immagini e della storia del film. In un certo senso il prodotto finale ha rimesso i puntini sulle i ad una spiegazione musicale di fatti e si-

tuazioni realistiche (gli schiaffi, le cadute, gli spari) che non sembra essere proprio quanto necessita alla cifra surrealista voluta dal film, di cui la musica di Satie, nella sua languida sospensione temporale, esalta il nonsense ironico. Il carattere «serio-

so» dell'improvvisazione ha funzionato molto meglio nelle immagini dei visi deformati e della fissità un po' ipnotica del polpettone *La coquille et le clergymen* (1928), dell'allora musa dell'avanguardia francese Germaine Dulac; una sorta di delirio erotico di un prete, anche un po' violento (la conchiglia piena d'acqua non ha bisogno di spiegazioni...), a cui le macchie sonore straranti hanno tolto l'appiccicoso del melò vecchio stampo.

Meglio ancora è andata nel capolavoro espressionista di Friedrich Murnau, *Nosferatu*, del 1922, che ha causato notti insonni a generazioni, prima di Klaus Kinski. Gli stridori del trombone e i fruscii sinistri delle percussioni, sapientemente disposti per tutta la sala in un coinvolgimento stereofonico totale, ci hanno tenuto veramente in tensione, mentre l'orrifico mostro mordeva il collo a una delle sue vittime. Operazione in definitiva piacevole e divertente, da riproporre con forse maggior approfondimento del clima estetico dei film proiettati, di cui anche un'improvvisazione di settant'anni dopo deve tenere conto.

## Alla «Um» Corso intensivo cine-tv

Presso l'Università della musica di via Libetta, sull'onda del successo registrato con i seminari di sceneggiatura tenuti nel maggio-giugno scorsi, verrà aperto in questi giorni uno speciale corso biennale di «Cinema e televisione» tenuto da docenti di alta professionalità e da importanti nomi della cinematografia italiana. Il corso, diretto da Gianfranco Salvatore e organizzato da Roberta Poiani, ha carattere di formazione professionale, ma con una concezione diversa da tutti i corsi similari. Punti di merito li formasi sin dal primo anno di una vasta cultura tecnica di base e la presa di coscienza del rapporto tra le varie professioni e i vari reparti del lavoro cinematografico. Le lezioni si terranno il lunedì a ciclo intensivo. Informazioni al tel. 06/57.47.885.

**COMITATO PER RUTELLI SINDACO**

**ARTISTI PER RUTELLI**

100 opere all'asta per sostenere la candidatura a Sindaco

**8 NOVEMBRE 1993**

Palazzo delle Esposizioni - Roof garden (ingresso Via Milano)

Acquerelli, disegni, quadri, sculture di giovani artisti e di maestri affermati. Tra gli altri Guttuso, De Chirico, Dorazio, Matta, Balla, Vespiagnani, Ceroli, Boetti, Baj

Le opere saranno esposte a partire dalle ore 17. L'asta avrà inizio alle ore 21. Battitore Alfredo Pallesi, direttore di Finarte - Roma.

Per informazioni: Tel. 36.000.312/3

---

**Una svolta per ROMA**

Un governo progressista in IV Circoscrizione

**SEZ. TUFELLO**

Domani 7 novembre - Ore 18.30

Partecipano: **GOFFREDO BETTINI** - capoluogo Pds al Comune di Roma - **ROSSANA BATTISTACCI** - candidata lista Pds al Comune di Roma - **SANTINO PICCHETTI** - capoluogo Pds IV Circoscrizione

PDS. Al centro del cambiamento

**«ROMA CITTÀ APERTA» CINEFORUM**

PROGRAMMA E PROGETTI PER RIQUALIFICARE ROMA presso i locali della sez. «SAN LORENZO» via dei Martiri 49

**8 NOVEMBRE - Importanza e significato delle elezioni amm. '93.**  
Ore 19.00 - Proiezione del Film «L'Onorevole Angelina» di L. Zampa  
Ore 21.00 - Dibattito: intervengono **On. Goffredo Bettini** capoluogo Pds al consiglio comunale.

**11 NOVEMBRE - Il degrado sociale e il problema delle periferie.**  
Ore 19.00 - Proiezione del Film «Brutti sporchi e cattivi» di E. Sciolà  
Ore 21.00 - Dibattito: partecipano **Walter Tocci** candidato nella lista del Pds e il regista Nanni Loy.

**15 NOVEMBRE - La questione giovanile.**  
Ore 19.00 - Proiezione del Film «Amore tossico»  
Ore 21.00 - Dibattito: partecipano **Enzo Foschi** candidato sin. giov. al Cons. Com.; **Giuseppe Felici** candidato sin. giov. III circ.; Prof. **Nicola Coco** docente di criminologia all'Università «La Sapienza».

**18 NOVEMBRE - La questione urbanistica: riqualificazione e riuso della città.**  
Ore 19.00 - Proiezione del Film «Le mani sulla città» di F. Rosi  
Ore 21.00 - Dibattito: partecipano **Alberto Gusmini** pres. Arci Nova; candidato nella lista del Pds al consiglio com. e l'architetto **Marcello Pazzagnini**.

Unità di base «Paolo Spriano»  
Studenti Universitari  
Unità di base «San Lorenzo»

**INSIEME PER UN DIRITTO: IL LAVORO**

**Partita straordinaria di calcio «30 contro 30»**

Rappresentativa cassaintegrati Efindata e Rappresentativa immigrati a Roma-Uisp

**È IMPORTANTE LA PRESENZA E LA SOLIDARIETÀ DI TUTTI**

Interverranno anche:  
**Maria Coscia** candidata al Consiglio Comunale  
**Loredana Mezzabotta**, candidata alla V Circoscrizione  
**Ivano Caradonna**, candidato alla V Circoscrizione  
**Antonietta Dettori**, candidata alla V Circoscrizione

**Impianto Comunale «F. Bernardini»**  
Via L. Pasini s.n.c. (Pietralata)

**OGGI 6 NOVEMBRE - ORE 16.30**

**AGENDA**

Ieri minima 14  
massima 20

Oggi il sole sorge alle 6.48 e tramonta alle 16.58

---

**TACCUINO**

**Ecopolis '93.** La sfida degli ambientalisti ai nuovi sindaci. Proposte, idee, scenari per cambiare la città. Iniziativa della Legambiente per oggi, ore 9.30-18.30, presso il Centro congressi Cavour (Via Cavour 50/a), in collaborazione con «La Nuova Ecologia». Presidente Ermete Realacci. Partecipano tra gli altri Bassolino, Cederna, De Lucia, Di Carlo, Ingrao, Di Liegro, Rutelli, Nicolini, Orlando.

**L'edicola della domenica.** Iniziativa promossa dall'Associazione culturale «La Magliolina»: un appuntamento con la lettura e il commento dei giornali, da svolgere tutte le domeniche dalle 12 alle 13. Presentazione dunque domani nella sede di Via Beniciviva 1.

**«Sel personaggi»** in cerca di autore. Oggi, ore 12, al Teatro Argentina, incontro sul titolo, regia di Mario Missiroli, spettacolo del Teatro di Roma che debutterà il prossimo 10 novembre. Saranno presenti il regista e gli attori Gabriele Lavia, Monica Guerriero, Gianrico Tedeschi, Cesare Gelli e altri.

**«Sharks»**, gruppo musicale rock, è di scena stasera al «Castello» (Via di Porta Castello 44) per un viaggio attraverso il R'n'R anni 60, la dance anni 70, e così via fino ad oggi.

---

**MOSTRE**

**Otto Dix.** «La grafica critica 1920-1924» comprendente anche le cinque cartelle del ciclo «Der Krieg». Galleria «Giulia», via Giulia 148. Orario 10-13 e 16-20, no festivi e lunedì mattina. Fino al 16 novembre.

**Wim Wenders.** Fotografie e «storie» dal libro «Una svolta» (Edizioni Socrates). Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario 10-21, chiuso il martedì. Fino al 22 novembre.

**Emanuele Luzzati.** Ampia raccolta di materiale d'uso in campo teatrale scenografico: dall'illustrazione, alla pittura, al disegno animato. Teatro Argentina, Largo di Torre Argentina. Orario 16-19; per le scuole tutte le mattine previa prenotazione al tel. 68.75.445 e 68.80.403. Fino al 10 dicembre.

---

**PRECISAZIONE**

Riceviamo dall'Ufficio Stampa dell'Università «La Sapienza» e pubblichiamo la seguente nota: «Egregio direttore, in merito all'articolo di Giuliano Cesarato, comparso lo scorso 3 novembre '93 con il titolo «Tecce, paura dell'ottobre rosso» a pag. 1 della Cronaca di Roma, l'Università La Sapienza intende precisare che il vostro giornalista, pur avendo ricevuto il giorno precedente tutte le informazioni del caso in merito a iniziative politiche e propagande elettorali all'interno della Città Universitaria, ha pubblicato informazioni non vere, preferendo travisare le notizie avute dall'Ufficio Stampa per conto del Rettore Giorgio Tecce. Si ribadisce dunque che «secondo una delibera del Senato Arcademico della Sapienza le manifestazioni di carattere elettorale, in periodo elettorale - essendo auspicabili come ha dichiarato lo stesso Rettore, Giorgio Tecce - vengono ospitate presso il Teatro Ateneo» che pure è una struttura universitaria. Tali iniziative dunque non sono certo vietate come lo stesso Cesarato ha scritto. L'Università si augura che, per correttezza dell'informazione, questa precisazione venga pubblicata al più presto possibile sul vostro giornale.

*Evidentemente il rettore Giorgio Tecce non ha ben letto l'articolo che dice esattamente quello che chiede di precisare: e cioè che, mentre si autorizzano manifestazioni elettorali, si vieta quella chiesa dagli studenti per celebrare e discutere della rivoluzione d'ottobre. Diverso dimostrato, oltre che dalle proteste degli studenti, dal fatto che l'assemblea sia stata, ad aule vuote, forzatamente annullata così come ieri gli studenti di lettere si sono visti stracciare dalle parti dell'ateneo un manifesto di sensibilizzazione elettorale. Quanto alle notizie auliche (chieste per la verità) dal rettore, l'ufficio stampa semplicemente rispose che «Tecce non c'era».*

G. C.

---

**VITA DI PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Villa Gordiani:** ore 18 c/o sez. «Roma verso le elezioni» con Walter Tocci.

**Valle Aurelia:** ore 18.30 c/o sez. presentazione candidati lista circoscrizionale. Buffet freddo con Massimo Ghini.

**Testaccio:** ore 10 c/o Mercato (P.zza Testaccio) volantaggio con Enrico Montesano e Ugo Vetere.

**Capannelle:** ore 17.30 c/o sez. iniziativa sulla campagna elettorale con Goffredo Bettini.

**San Lorenzo:** ore 16.00 c/o sez. iniziativa sugli handicappati con Gaetano Bordonio ed Augusto Battaglia.

**Salaria:** ore 19.00 c/o sez. «Rai di tutto dieci». Seguirà un concerto duo jazz. Partecipano C. Fotia, G. Galasso, Giulietti.

**V Circoscrizione:** ore 17.00 iniziativa con Massimo Ghini ed Enrico Montesano.

**Woody Allen:** ore 21.00 iniziativa con Massimo Ghini ed Enrico Montesano.

**Nota per le sezioni:** per la campagna elettorale sono attivati tre punti di distribuzione del materiale di propaganda presso i seguenti indirizzi e secondo le seguenti suddivisioni: Villa Fossini (via G. Donati, 174, tel. 4394045, orario 8-12.30/15-18 circ.ni III-IV-V-VI-VII-VIII-X); sez. Pds Ostiense (via del Gazometro tel. 5750303 orario 9.30-13.30/15-19 circ.ni IX-XI-XII-XIII-XIV-XV); sez. Pds Ponte Milvio (via Prati della Farnesina, 1 tel. 3336765 orario 9.30-13/15-19 circ.ni XVII-XVIII-XIX-XX).